

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 10

**ID\_6594. "FERSR 2014-2020 Obiettivo Convergenza. Pratica SUAP n. 41858 - Ristrutturazione edilizia ed ampliamento, recupero di sottotetto dell'edificio destinato ad attività produttiva "Hotel Svevia" ubicato in Altamura alla via Matera n.2/A. Proponente: DITTA Galantucci srl." - Valutazione di Incidenza - livello II - fase appropriata. (fasc\_3464).**

**VISTA** la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 e successivi atti di proroga con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto *“conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la DGR n. 218 del 25-02-2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- con Atto n. 00285 del 20-07-2023, notificato con nota prot. AOO\_089/11099 del 21-07-2023, il dirigente

a.i. del Servizio VIA e VINCA determinava di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto emarginato in epigrafe, presentato dalla Ditta Galantucci srl in agro di Altamura (BA), nell'ambito del FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza;

- con nota proprio prot. n. 71294 del 21-07-2023, in atti al prot. n. 089/11413 del 27-07-2023, il SUAP del Sistema Murgiano, comunicava alla Ditta proponente l'atto di cui sopra, invitando la stessa a conformare la pratica entro i termini previsti;
- con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO\_089/16357 del 27-09-2023, il Suap Associato del Sistema Murgiano trasmetteva la documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante a seguito delle richieste di cui alle succitate note, consistente nello Studio di Incidenza redatto ai fini del Livello II di Valutazione Appropriata per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO\_089/18557 del 31/10/2023, evidenziando preliminarmente che la richiesta del parere di valutazione di incidenza, secondo il livello II – fase appropriata, di cui alla nota prot. AOO\_089/11099 del 21-07-2023, presupponeva l'avvio di un nuovo procedimento, comunicava al proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - formale istanza per la procedura di Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97, secondo il livello II Valutazione appropriata;
  - attestazione del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022;
  - liberatoria di responsabilità sulla proprietà Industriale e Intellettuale dei dati presentati (D.lgs. 10.2.2005, n. 30 e L. 633/1941), a firma del professionista incaricato, contenente la previsione che consente all'Autorità competente la diffusione, la comunicazione, e la pubblicazione dei contenuti e delle risultanze degli studi con qualsiasi modalità, accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore. Quanto sopra in ottemperanza al D.lgs 33/2013 e s.m.i. sulla trasparenza.

Inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza.

- con nota pec prot. n. 41045 del 28-04-2023, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/7072 del 02-05-2023, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, invitava la Ditta proponente a conformare la pratica entro i termini previsti;
- il proponente, tramite il SUAP Associato del Sistema Murgiano, con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/9430 del 19-06-2023, trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste;
- con nota pec proprio prot. n. 0006625/2023 del 14-11-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19464 del 15-11-2023, il PNAM trasmetteva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i.

**DATO ATTO** che la Galantucci srl ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Puglia FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 2 – "fase appropriata".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento oggetto di valutazione consiste nella ristrutturazione edilizia ed ampliamento di un intero complesso immobiliare, in variante al PAU 66/2021 del 15/09/2021, ai sensi dell'art. 3 della LR 14/2009 e ss.mm.ii e nel recupero del sottotetto ai sensi dell'art. 6 della LR 15 novembre 2007.

La superficie totale del complesso alberghiero è di 1230 mq, di cui 314,70 mq di coperto e 910 mq circa destinata a verde, parcheggio ed accessi.

La ristrutturazione è finalizzata all'adeguamento della struttura agli standard richiesti:

- dalla disciplina vigente per le strutture ricettive;
- per il contenimento dei consumi energetici;
- per l'agibilità alle persone diversamente abili;
- dalle norme in materia di sicurezza sismica e antincendio.

Nello specifico, l'intervento di ristrutturazione prevede lo svuotamento del terreno di riempimento del piano interrato dell'edificio, il consolidamento e l'adeguamento alla normativa antisismica delle strutture di fondazione e di elevazione esistenti.

Gli interni ai piani superiori verranno distribuiti diversamente dalla conformazione attuale e si realizzeranno ulteriori locali tecnici al piano interrato. I paramenti esterni verranno coibentati formando una nuova tamponatura in termo-laterizio da cm 30 e cappotto termico dello spessore minimo di cm 10. Si provvederà, inoltre, alla coibentazione dei solai intermedi, sia dal punto di vista sonoro, che dal punto di vista termico.

Verranno rifatti *ex-novo* gli impianti tecnologici, i servizi igienico-sanitari, l'impianto di climatizzazione e quello antincendio, il locale cabina di trasformazione dell'energia elettrica, la cucina, i locali servizi e depositi, l'ascensore di servizio, e la scala di emergenza.

Ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 30/07/2009 n. 14 è previsto l'ampliamento della volumetria dell'edificio per complessivi 702,65 mc ottenuti in seguito a demolizione di una porzione del fabbricato esistente e nuova edificazione delle ali.

È prevista, inoltre, la realizzazione due serre solari, una al piano terra ed una al piano quarto.

Per il recupero del sottotetto si procederà al rifacimento, con abbassamento della quota, del solaio di copertura del terzo piano e formazione della copertura del quarto piano, senza andare ad alterare l'altezza totale dell'edificio.

Per la produzione di energia elettrica è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 29,7 kWp, superiore a quella minima richiesta pari a 10,4 kWp. L'impianto sarà installato sulla copertura dell'edificio con i pannelli (70 moduli in silicio monocristallino da 425 Wp/cad) aderenti o integrati alla copertura e con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda (per quanto funzionalmente compatibile con le prestazioni tecniche dei prodotti).

L'area di pertinenza dell'intero complesso, allo stato attuale, è destinata parte a verde e parte a parcheggio, quest'ultima recintata e pavimentata; l'area a parcheggio verrà riservata per almeno il 50% delle camere nella misura minima di 18 stalli auto, per un'area complessiva a lavori ultimati pari a 375,20 mq.

Le acque meteoriche della copertura dell'edificio saranno raccolte e convogliate in una vasca di accumulo (misure: 9,00 mq ´ 3,50 m di altezza) e utilizzate a fini antincendio (circa 20 mc) e per uso non potabile (circa 12 mc).

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'intervento di ristrutturazione sarà realizzato all'immobile ubicato in agro del Comune di Altamura (BA), alla via Matera n. 2, catastalmente allibrato al foglio di mappa 161, p.la 3450, subalterni da 2 a 8, ricadente in zona residenziale B1, secondo il P.R.G. vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

### **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

### **6.3.1 Componenti culturali e insediative**

UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oediconemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

• **Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose.**

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*

• **Misure trasversali 16 - indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat.**

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi*

• **Misure di conservazione per specie animali.**

- *Riguardo al Falco naumanni: Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al*

*Grillai negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *è vietato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0006625/2023 del 14/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/19464 del 15-11-2023, il PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi. come segue: "**...si conferma il parere già espresso da questo Ente con nota prot. n. 3709 del 23/06/2023, per cui l'intervento non determinerà incidenze significative su habitat naturali, su habitat di specie e specie connessi al Sito e non è in contrasto con gli obiettivi di conservazione, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, oltre che di tutte le misure di mitigazione proposte nello studio d'incidenza. In particolare, con riguardo ai pini utilizzati come dormitori dal popolamento di grillai, ora stralciati dagli interventi, durante i lavori ed in particolare nell'esecuzione opere di scavo, devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'integrità dell'apparato radicale.**"

**RILEVATO** che, nello Studio di Incidenza prodotto, a firma di Dott. Biologo Faunista, agli atti della Sezione al prot. n. 089/16357 del 27-09-2023, si è proceduto alla valutazione degli impatti del progetto in esame sulle componenti di flora, fauna, habitat ed ecosistemi, individuando i seguenti indicatori di possibili interferenze:

1. sottrazione e/o frammentazione di habitat;
2. alterazione della struttura e della composizione delle fitocenosi, con conseguente diminuzione del livello di naturalità della vegetazione;
3. perturbazione, temporanea o permanente, calcolata in base alla distanza tra fonte di disturbo e aree idonee alla presenza di specie faunistiche di interesse comunitario elencate nelle Direttive comunitarie;
4. mutamenti delle condizioni ambientali (es: qualità dell'acqua e dell'aria);
5. fenomeni di inquinamento.

Nello specifico, lo Studio ha evidenziato che:

1. per quanto riguarda la sottrazione/frammentazione di habitat: "*L'area d'intervento, ubicata in centro urbano, interamente ricadente in SIC/ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007), non intercetta habitat di valore conservazionistico (D.G.R. n. 2442/2018), non determina una frammentazione degli habitat di interesse conservazionistico e quindi un'alterazione delle funzionalità tipiche l'impatto diretto preponderante, riferito alla sottrazione e/o frammentazione di habitat è nullo*";
2. riguardo l'incidenza sulla struttura e composizione delle fitocenosi: "*In funzione della realizzazione delle principali opere di progetto, le uniche interferenze negative con la flora sono limitate alla sola fase di cantiere. Nella fase di esercizio gli impatti nei confronti di questa componente ambientale possono considerarsi nulli, in quanto le superfici occupate da spazi verdi verranno ripristinate*";
3. riguardo ai potenziali impatti sulle specie avifaunistiche di interesse conservazionistico:

- a. è stato stralciato dal progetto originario il taglio degli esemplari di pino attualmente utilizzati come dormitori dal grillaio;
  - b. l'impatto derivante dall'emissione di polveri e di rumore è limitato alla sola fase di cantiere, durante la quale saranno presi tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo tale tipo di impatti;
  - c. le superfici dei pannelli fotovoltaici saranno opacizzate al fine di assorbire la maggior parte della luce da convertire in energia, e quindi tali da non produrre effetti di abbagliamento, "l'effetto lago" o ustioni derivanti dai collettori solari a specchio;
4. riguardo al mutamento delle condizioni ambientali: *"si evidenzia come, in relazione alla qualità dell'aria, il progetto prevede un miglioramento in termini di mancate emissioni e risparmio di combustibile"*;
  5. riguardo, infine, la produzione di rifiuti, la ditta proponente evidenzia che: *"i rifiuti prodotti (inclusi quelli della fase di cantiere) verranno opportunamente smaltiti/recuperati secondo la normativa vigente"*.

In conclusione, sulla base delle analisi effettuate nello Studio di Incidenza è possibile concludere che i possibili impatti sul contesto ambientale derivanti dalla realizzazione del Progetto in relazione alla fase di cantiere e alla fase di esercizio sono da considerarsi non significativi e che *"...la realizzazione dell'opera, anche in relazione all'attuazione di specifiche misure di mitigazione atte a ridurre ulteriormente i potenziali impatti, non può comportare oggettivamente incidenze negative significative a carico del limitrofo ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 e IBA 135 e delle emergenze ambientali ivi tutelate."*

**RILEVATO** altresì, che oltre all'analisi delle possibili incidenze dell'intervento, sono state definite le misure di mitigazione, tra le quali, in particolare si citano (elaborato *"VInCa\_Hotel Svevia\_Altamura\_Rev"*, pgg. 50-56):

- svolgimento di un incontro di formazione/sensibilizzazione per tutti gli operatori del cantiere per informarli sulla sensibilità ambientale dell'area di intervento, con riferimento alla presenza del roost;
- formalizzazione di un rapporto di assistenza tecnica per gli aspetti naturalistici, svolta da un ornitologo;
- revisione del cronoprogramma degli interventi, compatibilmente con il rispetto dei tempi di lavorazione, utile alla riduzione del disturbo alla specie, ad esempio, con il divieto di lavorazione nel periodo 15 aprile – 30 luglio;
- installazione di recinzioni e pannellature mobili non trasparenti che fungano da barriera antirumore e anti-pulviscolo;
- divieto di uso dei pesticidi per le aree verdi della struttura;
- gestione dei rifiuti, con particolare attenzione rispetto all'eventuale componente organica, al fine di non attrarre possibili predatori (gatti);
- uso dei LED per l'illuminazione dell'area limitrofa al roost con una temperatura di colore fino a 3000°K e possibilmente color ambra, meno impattante sull'ecosistema. Dovrebbero essere privilegiati sistemi di illuminazione dall'alto verso il basso;
- rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente;
- pannelli fotovoltaici impiegati di tipo antiriflesso;
- in accordo con il nuovo Regolamento Edilizio Comunale di Altamura, adottato con Delibera Commissariale n. 95 del 26 aprile 2023, in rispetto delle indicazioni previste dalla misura di conservazione per la specie *Falco naumanni*, installazione di almeno n. 7 siti di nidificazione a fronte di una superficie lastricata scoperta di 65 m<sup>2</sup>. I nidi saranno posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

**CONSIDERATO** che le modifiche apportate al progetto, insieme alle misure di mitigazione previste, sono tali da poter escludere che gli interventi previsti determinino impatti significativi, diretti e/o indiretti sulla ZSC/ZPS *"Murgia Alta"* e sulle specie *ivi* tutelate.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate,**

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non pregiudicando il mantenimento dell’integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA**, per il progetto presentato dalla Ditta Galantucci srl, in agro di Altamura (BA), nell’ambito del FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 6625/2023 del 14-11-2023, nonché le misure di mitigazione proposte in sede di studio di incidenza di cui alla nota prot. n. 089/16357 del 27-09-2023.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Sistema Murgiano.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese - Sezione Competitività - Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 (*tredici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso,

ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella